



FM 23 IL PARMA DI SCALA DEL MAGICOMONTA

PRESENTAZIONE

Era un laboratorio di calcio il Parma. Di qui erano passati Zeman e Sacchi. con la Serie A, Poi arriva il simbolo di questa terra operosa e opulenta, la Parmalat, Con la famiglia Tanzi che acquisisce la società. A dare ancora più lustro ad un'azienda che si espande nel mondo portando il nome dell'Emilia per i cinque continenti.

Guida la squadra un uomo coriaceo e pragmatico. Che la forgia a sua somiglianza. Con un modulo che è un "must" in questi anni. Il 5-3-2. Un po' più brioso rispetto al ritmo compassato di quest'epoca, tanto da creare il detto "*Pressi come il Parma di Scala*" quando una persona ti da molto fastidio ed è opprimente nella vita. Quest'uomo è appunto Nevio Scala.

La squadra è operaia ma anche fantasiosa. Fraseggia stretto e veloce ma conosce anche la virtù del sacrificarsi. Del difendere serrando i ranghi, con il libero classico dietro. Un centrocampista che unisce fosforo e sostanza a coprire le falle ed un altro calciatore dalla difficile definizione tattica come Osio. Poi in attacco la vitalità giovanile di Melli e l'intelligenza tattica del giovane Brolin, poi nel tempo anche gli innesti di Gianfranco Zola e Asprilla, tra i tanti.

Il primo anno di Serie A stupisce tutti, fino a conquistare un posto in Europa da neopromossa e squadra di provincia. L'anno dopo cominciano i trofei, con la Coppa Italia vinta contro la Juventus. Si aprirà un ciclo, con l'anno dopo la finale di Coppa delle Coppe contro l'Anversa. Nel tempio del calcio. Wembley. Per una consacrazione officiata nella terra dove il football è nato. Il Parma dei miracoli vince anche una Coppa Europea.

COSTRUZIONE

Il Parma di Nevio Scala nella fase costruzione alza i due terzini, abbassando il mediano che viene incontro ai tre centrali che fraseggiano. Poco più avanti troviamo l'altro regista, mentre il centrocampista votato all'attacco si avvicina alla seconda punta. L'altro attaccante resta alto sull'ultimo difensore.



Nella metà campo avversaria invece la costruzione si basa sempre sul possesso dei tre centrali difensivi, che invece di passare orizzontalmente cercano il passaggio diretto verso i registi o la seconda punta che viene incontro. Lo spazio lasciato libero da questo movimento lo occupa il centrocampista. I due registi restano sempre scaglionati ma in posizione più avanzata. I terzini larghi e alti e la punta sempre sull'ultimo uomo.



SVILUPPO

La fase di sviluppo si svolge in maniera più veloce e sempre passando centralmente dai registi o dalla seconda punta che viene incontro, per poi smistare il pallone verso i terzini o lanciare l'attacco alla profondità dei compagni.



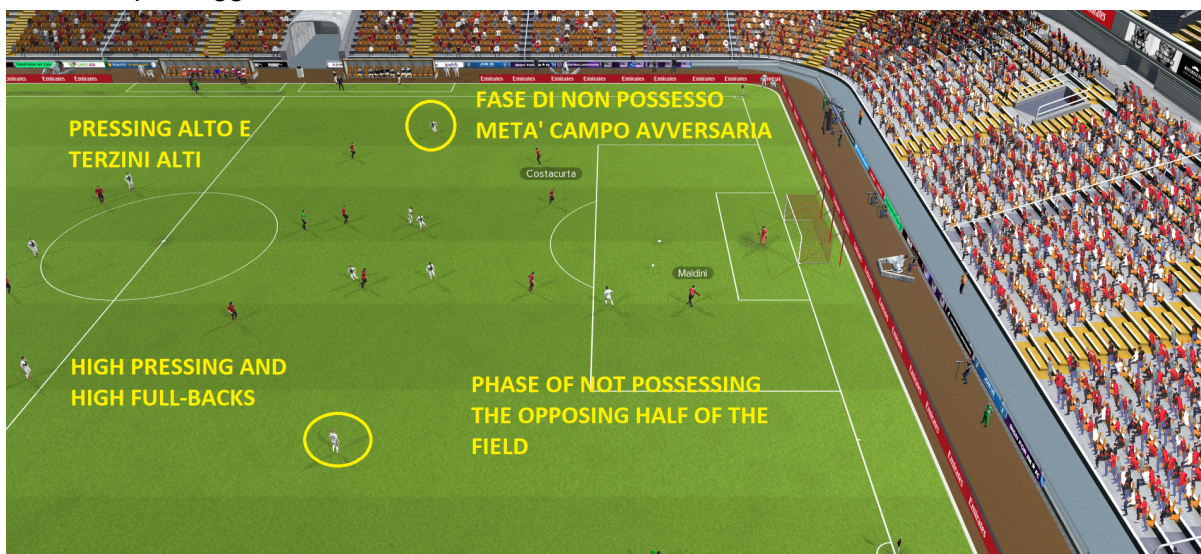
FINALIZZAZIONE

La finalizzazione dell'azione si svolge in due modi. La prima, come abbiamo visto in precedenza, con l'attacco della profondità centralmente delle punte e del centrocampista. La seconda è tramite i cross dei terzini.

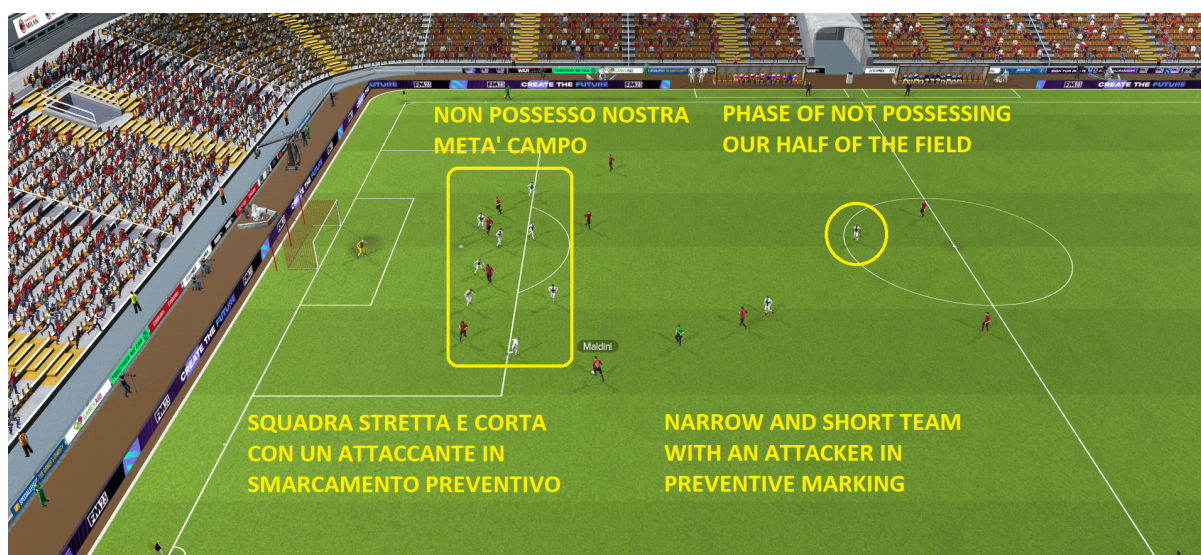


FASE DI NON POSSESSO E TRANSIZIONI

La fase di non possesso del Parma di Scala si divide in due fasi. L'attacco alto alla costruzione della squadra avversaria, dove lascia dietro solo i tre centrali che stanno alti a centrocampo, mentre tutti gli altri effettivi schiacciano i portatori di palla avversari chiudendo le linee di passaggio.



L'altra subentra quando questa prima fase non porta al recupero palla. A questo punto la squadra rientra nella propria metà campo schierandosi con un 4-4-1-1 stretto e corto. Solo l'attaccante resta alto in smarcamento preventivo.



ENGLISH VERSION

INTRODUCTION

Parma was a football laboratory. Zeman and Sacchi had passed through here. with Serie A THEN arrives the symbol of this industrious and opulent land, Parmalat, with the Tanzi family acquiring the company. To give even more prestige to a company that is expanding around the world, bringing the name of Emilia to the five continents.

A tough and pragmatic man leads the team. Who molds her into his likeness. With a module that is a "must" in recent years. The 5-3-2. A little more lively than the staid rhythm of this era, so much so that it created the saying "*As close as Scala's Parma*" when a person bothers you a lot and is oppressive in life. This man is precisely Nevio Scala.

The team is hard-working but also imaginative. He phrases tightly and quickly but also knows the virtue of self-sacrifice. Of defending by closing ranks, with the classic libero behind. A midfield that combines phosphorus and substance to cover the holes and another player with difficult tactical definition like Osio. Then in attack the youthful vitality of Melli and the tactical intelligence of the young Brolin, then over time also the additions of Gianfranco Zola and Asprilla, among many.

The first year of Serie A surprised everyone, to the point of conquering a place in Europe as a newly promoted and provincial team. The following year the trophies began, with the Italian Cup won against Juventus. A cycle will open, with the Cup Winners' Cup final against Antwerp the following year. In the temple of football. Wembley. For a consecration officiated in the land where football was born. The Parma of miracles also wins a European Cup.

CONSTRUCTION

Nevio Scala's Parma raises the two full-backs in the build-up phase, lowering the midfielder who comes towards the three central defenders who are phrasing. A little further forward we find the other playmaker, while the attacking midfielder approaches the second striker. The other attacker remains high on the last defender.

In the opponent's half of the field, however, the construction is always based on the possession of the three central defenders, who instead of passing horizontally look for a direct pass towards the playmakers or the second striker who comes towards them. The space left free by this movement is occupied by the midfielder. The two directors always remain staggered but in a more advanced position. The full-backs are wide and tall and always aim for the last man.

DEVELOPMENT

The development phase takes place more quickly and always passes centrally from the playmakers or the second striker who comes towards him, to then direct the ball towards the full-backs or launch the attack into the depth of his teammates.

FINALISATION

The finalization of the action takes place in two ways. The first, as we have seen previously, with the centrally deep attack of the strikers and the midfielder. The second is through the full-backs' crosses.

NON-POSSESSION PHASE AND TRANSITIONS

Scala's Parma non-possession phase is divided into two phases. The high attack on the construction of the opposing team, where it leaves behind only the three central defenders who stand tall in midfield, while all the other players crush the opposing ball carriers by closing the passing lines.

The other takes over when this first phase leads to ball recovery. At this point the team returns to their own half of the pitch lining up with a narrow and short 4-4-1-1. Only the attacker remains high in preventive avoidance.